



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: Autostrada A26 Genova - Gravellona Toce - p.km 145+500 Piano Nazionale di Adeguamento Aree di Servizio, Stazioni e Fabbricati. Intervento di riqualifica e potenziamento presso il *Posto Neve di Ghemme (NO)* Progetto Definitivo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge n. 537/1993, recante “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*”;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78*”;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Il D.M. 30 maggio 2024 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 0025076/EU del 5 novembre 2025, acquisita agli atti al prot. n. 14397 del 11 novembre 2025, Autostrade per l’Italia S.p.A. (di seguito ASPI) ha chiesto a questo Ministero l’espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

1994, n.383 per le opere in oggetto, mediante il procedimento semplificato di “*presa d’atto*” ai sensi della Circolare n.10754 del 1° agosto 2023 di questo Ministero, indicando contestualmente il *link* e le modalità di accesso agli elaborati progettuali;

- con la medesima nota ASPI ha rappresentato che il progetto definitivo oggetto della richiesta riguarda la riqualificazione e il potenziamento del Posto Neve di Ghemme, localizzato nel territorio del Comune di Romagnano Sesia in Provincia di Novara al km 145+500, dell’Autostrada A26 Genova - Gravellona Toce, e nasce dall’esigenza di adeguare l’area alla gestione ottimale delle prestazioni invernali.

Gli interventi previsti per il sito sono:

- realizzazione di un deposito del sale di dimensioni 12x20m;
- installazione di un sistema di accumulo e gestione delle acque saline in corrispondenza del deposito sale;
- realizzazione di un sistema integrato per la produzione del cloruro di calcio comprensivo di silo da 140 mc. per lo stoccaggio della soluzione liquida del cloruro di calcio;
- realizzazione di un’area rifiuti consistente in una tettoia prevista su un basamento di cls armato che ospiterà i cassoni dei rifiuti.

Con la citata nota prot. n. 25076/2025, ASPI ha comunicato che:

- le aree interessate dalle opere autostradali in oggetto risultano di proprietà di ASPI come riscontrabile dall’elaborato Relazione Tecnica Generale 1I744-PD-BONI-GEN-GE000-REL-000001, in quanto la loro acquisizione è avvenuta nell’ambito della realizzazione dell’autostrada;
- per la realizzazione dell’intervento non è necessario acquisire nuove aree esterne al limite di proprietà ovvero non ricorrono esigenze di acquisire definitivamente nuove aree mediante esproprio e/o apposizioni di servitù permanenti costituenti diritti reali su aree esterne al sedime dell’opera esistente, così come riscontrabile dall’elaborato Relazione Tecnica Generale 1I744-PD-BONI- GEN-GE000-REL-000001;
- l’intervento è stato progettato secondo le normative vigenti in materia, in ottemperanza anche alle norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche con specifico riferimento alla tipologia di intervento;
- l’opera in oggetto non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ambientale o paesaggistico, come riscontrabile dall’elaborato Relazione Tecnica Generale 1I744-PD-BONI-GEN-GE000-REL-000001;
- con riferimento alla Verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’articolo 28, comma 4 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e dell’articolo 41, comma 4 e dell’allegato I.8 del Decreto Legislativo 31 marzo



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), con nota ASPI prot. n. ASPI/RM/2025/0017469/EU del 24/07/2025 è stato richiesto il parere preventivo archeologico alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente la quale ha rilasciato il relativo parere (prot. ASPI/RM/2025/0080570/EE 01/09/2025) con le seguenti prescrizioni: esecuzione sondaggi archeologici preliminari ai lavori;

- in merito all'inserimento dell'intervento negli atti convenzionali e alla sua copertura finanziaria, si fa presente che lo stesso è previsto all'art. 2 c. 1 lettera C) Altri investimenti e segnatamente al punto C.1 - Potenziamento Aree di Servizio e Fabbricati d'Esercizio - della Convenzione Unica del 12.10.2007, come modificata dal III Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 21/03/2022, efficace dal 29/03/2022;
- l'intervento minore è da considerarsi pertinente, funzionale e strumentale all'opera esistente di cui all'oggetto. Ciononostante, l'opera autostradale non risulta indicata all'interno degli strumenti urbanistici vigenti, come riscontrabile dall'elaborato Relazione Tecnica Generale I1744-PDBONI-GEN-GE000-REL-000001 da cui si evince che lo strumento di pianificazione generale PRGC - Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Romagnano Sesia - adottato con delibera di c.c. 29 del 24/06/2015 e approvato con delibera di c.c. 63 del 16/12/2015 identifica l'area oggetto di intervento ricadente in "AREE PER USI AGRICOLI (ART.32)".

CONSIDERATO CHE:

L'intervento risulta non conforme allo strumento urbanistico vigente del Comune di Romagnano Sesia (NO) e che, di conseguenza, non sussistono i presupposti per l'applicazione della procedura semplificata prevista dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 - da attuarsi mediante "presa d'atto" secondo quanto stabilito dalla Circolare MIT n. 10754 del 1° agosto 2023 - questo Ministero ha ritenuto necessario procedere con la modalità ordinaria di cui al medesimo D.P.R. 383/94, avviando l'iter di competenza mediante la convocazione di un'apposita Conferenza di Servizi *decisoria*.

Con nota prot. n. 14885 del 20 novembre 2025, questo Ministero ha indetto la Conferenza di Servizi *decisoria*, di cui al D.P.R. n.383/1994 e art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità *asincrona*, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Piemonte.

Con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 5 dicembre 2025, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti nonché il termine del 14 gennaio 2026 entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Nell'ambito del procedimento, e in particolare nella Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, sono pervenute, entro il termine perentorio del 14 gennaio 2026, le sottoelencate determinazioni di competenza delle Amministrazioni e degli Enti tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati:

- nota prot. n. 10570 del 3 dicembre 2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15504, con la quale il Comune di Romagnano Sesia ha espresso parere favorevole all'intervento per quanto di competenza;
- nota prot. n. 37234 del 4 dicembre 2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15568, con cui la Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale, considerando imprescindibile procedere alla regolarizzazione della conformità urbanistica della destinazione d'uso dell'area oggetto di intervento, ha espresso il proprio assenso al prosieguo del procedimento di accertamento della conformità urbanistica ai sensi del DPR 383/1994;
- nota prot. n. 1293 del 14 gennaio 2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 315, con la quale la Regione Piemonte ha trasmesso il parere unico regionale favorevole.

Entro il sopracitato termine perentorio del 14 gennaio 2026, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di che trattasi - comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto.

Ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio previsto ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art.14 bis della Legge n. 241/1990,

DECRETA

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto: *"Autostrada A26 Genova - Gravellona Toce - p.km 145+500 Piano Nazionale di Adeguamento Aree di Servizio,*



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Stazioni e Fabbricati Intervento di riqualifica e potenziamento presso il Posto Neve di Ghemme (NO) Progetto Definitivo”.

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente Decreto (*Allegato 1*), sulla base dei sopracitati pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di Servizi)

Il presente Decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad Autostrade per l'Italia S.p.A. è trasmesso il presente Provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.5

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia

Allegato1: Elenco elaborati progettuali



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it